

Codice A1419A

D.D. 15 novembre 2022, n. 2142

L.R.4/2016 e s.m.i. la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017. Variazione dell'iscrizione all'Albo regionale dei Centri antiviolenza e Case rifugio del Centro antiviolenza "Area nord novarese" - n. iscrizione progressivo 20 A per trasferimento di titolarità.



ATTO DD 2142/A1419A/2022

DEL 15/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: L.R.4/2016 e s.m.i. la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017. Variazione dell'iscrizione all'Albo regionale dei Centri antiviolenza e Case rifugio del Centro antiviolenza "Area nord novarese" – n. iscrizione progressivo 20 A per trasferimento di titolarità.

Viste:

- la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;

- la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016, “Interventi di prevenzione della violenza di genere per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;
- il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge, di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, così come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 “ Disciplina dell’albo regionale dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, ai sensi dell’art.8 della legge 24 febbraio 2016, n.4”;
- la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017 “Approvazione della modulistica per l’iscrizione all Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, ai sensi dell’art. 8 delle L.R. 4/2016 e della disciplina dell’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui alla D.G.R. n. 8-4622 del 6 –2- 2017.

Vista l’iscrizione all’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case rifugio dell’Associazione “Mamre onlus”, n. di iscrizione 20A per il Centro Antiviolenza avente sede a Borgomanero, approvata con D.D. n. 1370 del 8.10.2019.

Vista l’istanza di trasferimento di titolarità del Centro antiviolenza sopra citato dall’Associazione “Mamre onlus” all’ “Irene s.c Impresa Sociale”, istanza pervenuta con note prot. n. 31527 del 24.8.2022 e successiva integrazione prot. n. 33037 del 8.9.2022.

Rilevato che, dall’esame della documentazione allegata all’istanza di iscrizione, agli atti del Settore, non risultavano pervenuti:

- la relazione attestante l’esperienza maturata nel settore del contrasto alla violenza e nel sostegno e di aiuto alle donne vittime di violenza,
- lo statuto,
- la dichiarazione di impegno ad aggiornare il protocollo di rete, in base alla nuova titolarità del Centro, entro il 31.12.2022.

Vista la comunicazione di sospensione dei termini del procedimento per la durata di 30 giorni al fine di produrre la documentazione mancante, come da nota ns. prot. n. 36218 del 30.9.2022;

verificato che la documentazione richiesta è regolarmente pervenuta con nota ns. prot. 40332 del 27.10.2022;

vista l’istruttoria svolta dall’Ufficio competente del Settore scrivente;

verificato il permanere dei requisiti richiesti per l’iscrizione all’Albo regionale dei Centri antiviolenza e Case rifugio, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia e in specifico dalla D.G.R. 8-4622 del 6.02.2017, presentata dall’Associazione “Irene s.c Impresa Sociale”.

Vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare.

Considerato pertanto necessario modificare per il Centro Antiviolenza con n. progressivo di iscrizione 20A la denominazione dell'organizzazione iscritta e titolare del Centro da "Associazione Mamre onlus" a "Irene s.c Impresa Sociale";

rilevato inoltre che Irene s.c Impresa Sociale ha sede in Borgomanero, C.F. 02583060039.

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificato dalla D.G.R. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";
- la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017;
- la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017.;

DETERMINA

- di modificare l'iscrizione alla sezione "A" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio, in conformità ai requisiti previsti dalla L.R. n. 4 del 24 febbraio 2016 e dalla D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 con riferimento al Centro antiviolenza con numero di iscrizione 20A avente sede in Borgomanero, come di seguito specificato:

<i>Numero iscrizione</i>	<i>di</i>	<i>Denominazione dell'organizzazione iscritta</i>	<i>Sede legale e codice fiscale</i>
--------------------------	-----------	---	-------------------------------------

20/A	<i>“IRENE S.C. IMPRESA SOCIALE”</i>	<i>Comune: Borgomanero Codice fiscale: 02583060039</i>
------	-------------------------------------	--

La variazione di iscrizione s'intende riferita alla sola impresa sociale sopra menzionata ed al relativo Centro Antiviolenza avente sede in Borgomanero (TO) e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio